

Diabete. L'Ema approva la prima insulina settimanale al mondo. Fand:
"notizia epocale"

DISABILI.COM

Si passa da 365 iniezioni l'anno di insulina a 52. L'appello è
all'approvazione a breve per i malati di diabete anche in Italia

E' stata definita una notizia epocale l'approvazione, da parte della
Agenzia europea dei medicinali (Ema) alla prima insulina settimanale al
mondo per il trattamento dei pazienti adulti con diabete.

DA 365 A 52 INIEZIONI

A 101 anni dalla scoperta dell'insulina, la novità migliorerà
radicalmente la vita delle persone diabetiche, che potranno così passare
dalla somministrazione giornaliera a quella settimanale: significa
"pungersi" 52 volte all'anno, contro le attuali 365. A renderlo noto,
l'azienda farmaceutica Novo Nordisk.

MIGLIORE ADERENZA TERAPEUTICA

La riduzione drastica del numero di iniezioni avrà grosse ricadute non
solo sulla qualità della vita, ma anche sulla aderenza terapeutica dei
soggetti adulti con diabete.

Il numero di iniezioni può rappresentare un ostacolo importante in
termini di qualità di vita e di aderenza alla terapia. I dati mostrano
che il 50% delle persone con diabete, che necessitano di terapia
insulinica, ritardano di oltre due anni l'inizio del trattamento, con
ripercussioni sulla gestione della malattia e delle sue complicanze.

NOTIZIA EPOCALE

Dichiara Emilio Augusto Benini, Presidente

Fand-Associazione italiana diabetici: "L'approvazione da parte dell'EMA,
Agenzia Europea del farmaco, della prima insulina basale settimanale al
mondo, è per noi una notizia epocale che, al di là del risultato
scientifico ottenuto, ci vede esultare per il concreto miglioramento che
offre alla qualità della vita delle persone con diabete - dichiara Emilio
Augusto Benini, Presidente di FAND Associazione Italiana Diabetici"

SVOLTA A 100 ANNI DALLA SCOPERTA DELL'INSULINA

"E' un risultato importante - continua Benini - di sicuro il miglior
risultato ottenuto dopo la scoperta dell'insulina fatta 100 anni fa.
Dalle notizie che abbiamo avuto, l'efficacia e la sicurezza del farmaco
sono equivalenti alle insuline basali utilizzate fino ad oggi. Cambia il
numero di somministrazioni e di conseguenza, questa insulina riduce il
sacrificio, più psicologico che fisico, che le persone con diabete fanno
nell'osservazione delle prescrizioni terapeutiche. Riduce di gran lunga
il numero di iniezioni e quindi, come diciamo spesso noi persone con
diabete, l'obbligo di pungersi".

APPELLO PER APPROVAZIONE IN ITALIA

Dal Presidente FAND arriva quindi un appello ad AIFA, "affinché non
mortifichi con lunghe attese il nostro entusiasmo e dia priorità

all'approvazione anche in Italia, affinché si possa dare il via
nell'immediato alla distribuzione dell'insulina basale settimanale."